Dichiarazione Congiunta dei membri fondatori del Partenariato Globale sull'Intelligenza Artificiale

"Noi, i paesi di Australia, Canada, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Messico, Nuova Zelanda, Repubblica di Corea, Singapore, Slovenia, Regno Unito, Stati Uniti d'America, insieme con l'Unione Europea¹, ci siamo riuniti per creare il Partenariato Globale sull'Intelligenza artificiale (Global Partnership on Artificial Intelligence, o GPAI). In qualità di membri fondatori, sosterremo lo sviluppo dell'IA, responsabile e incentrato sul potenziamento delle capacità degli individui, e un utilizzo coerente con i diritti umani, le libertà fondamentali e i nostri valori democratici condivisi, come indicato dalla Raccomandazione OCSE sull'IA. A tal fine, siamo aperti alla collaborazione anche con altri paesi e partner interessati.

La GPAI è un'iniziativa internazionale e multidisciplinare con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e l'utilizzo responsabile dell'IA, fondata sui diritti umani, l'inclusione, la diversità, l'innovazione e la crescita economica. A tal fine, l'iniziativa cercherà di colmare il divario tra teoria e pratica nell'IA, attraverso il sostegno alla ricerca più avanzata e ad attività applicate relative all'IA.

In collaborazione con partner e organizzazioni internazionali, la GPAI riunirà esperti di rilievo provenienti dall'industria, dalla società civile, dal settore pubblico e dal mondo accademico per collaborare su quattro tematiche che saranno affrontate nei rispettivi gruppi di lavoro: 1) Intelligenza Artificiale Responsabile; 2) Governance dei dati; 3) Il Futuro del Lavoro; e 4) Innovazione & Commercializzazione. Nel breve termine, gli esperti della GPAI concentreranno la loro attività anche sull'analisi del contributo che l'intelligenza artificiale può offrire per superare l'emergenza sanitaria da COVID-19 e contribuire alla ripresa economica nella fase post-epidemica.

La GPAI sarà supportata da un Segretariato ospitato dall'OCSE a Parigi², e da due Centri di Ricerca - uno a Montréal e l'altro a Parigi. La collaborazione con l'OCSE contribuirà a creare forti sinergie tra il lavoro scientifico e tecnico della GPAI e la leadership internazionale che l'OCSE ha sulle politiche sulla IA, rafforzando la base analitica per tutte quelle misure di policy volte alla promozione di una IA responsabile. I centri forniranno supporto amministrativo e di ricerca ai progetti intrapresi o valutati dagli esperti dei Gruppi di Lavoro provenienti da varie discipline e settori. I Centri hanno la responsabilità di pianificare anche le riunioni plenarie annuali del gruppo multidisciplinare di esperti della GPAI. La prima riunione sarà ospitata dal Canada nel dicembre 2020".

¹ Il processo di adesione è in corso.

² Il processo per la costituzione del Segretariato GPAI presso l'OCSE è nella sua fase finale.

Il **Ministro per l'Innovazione e la Digitalizzazione, Paola Pisano**, ha affermato che "lo sviluppo dell'intelligenza artificiale avrà un ruolo fondamentale nel disegnare il nostro futuro: potrà rendere più efficienti molti processi della nostra società e aiutarci a compiere scelte con maggiore consapevolezza. Tuttavia, la tecnologia non è neutra: il suo valore dipende da come viene sviluppata e applicata. Attraverso la GPAI, l'Italia si unisce alla riflessione globale che si è avviata per garantire che lo sviluppo tecnologico non esuli mai dalla sua connotazione umana".